



Verbale N. 71

Adunanza del 28 MAG. 2015

Vol. II

Pag. 276

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2015**

Addì 28 maggio 2015 alle ore 14,55 presso la Sala del Consiglio di Palazzo Ciccolini – via XX Settembre, 5 - Macerata, si è adunato il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Macerata, come da convocazione prot. n. 7131 Titolo II/Classe 5 del 22 maggio 2015.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Studenti eletti nel Senato Accademico	Presenze
1	Marconi Rebecca	A
2	Concas Claudio	P
3	Innamorati Daniele	P
	Studenti eletti nel Consiglio d'Amministrazione	
4	Alabardi Tommaso	P
5	Battinelli Roberta	P
	Studente eletto nel Consiglio d'Amministrazione ERSU	
6	Borroni Gessica	P
	Studenti eletti nel Consiglio degli Studenti	
7	Marini Elisa	P
8	Cammoranesi Nicolò	P
9	Giusti Francesco	P
10	Sabbatini Giacomo	P
11	Augello Teresa Pia <i>detta Terry</i>	P
12	Sama Massimiliano	P
13	Polini Martina	P
14	Bianconi Beatrice	P
15	Mangiola Andrea	P
16	Ragaglia Veronica	A
17	Cristofanelli Federica	P
18	Spinazzola Agostino Simone	A
19	Mosciatti Federica	P
20	Cocchi Mattia	P
21	Carelli Francesco	P



Verbale N.

71

Adunanza del

28 MAG. 2015

Vol.

II

Pag.

275

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta sul seguente.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Carta dei diritti e dei doveri dello studente – discussione principi e doveri
- 2) Discussione in merito a tirocini interni alle strutture universitarie – approvazione
- 3) Discussione in merito alle aule di rappresentanza – approvazione
- 4) Varie ed eventuali

1. Carta dei diritti e dei doveri dello studente – discussione principi e doveri

Carelli, Azione Universitaria, prende la parola affermando di non avere alcuna mozione da presentare al Consiglio. La sua associazione è contraria al progetto. Sostiene che discutendo con l'assemblea interna alla sua associazione è emerso che questo progetto è contrario ai loro principi.

Il presidente Alabardi spiega come questa Carta verrà inserita nel regolamento e sarà dunque importante per qualsiasi studente, che potrà dunque appellarsi a questa.

Marini, Obiettivo Studenti, interviene nella discussione per esprimere la posizione contraria all'elaborazione di questa Carta da parte della sua associazione. Il no della lista Obiettivo Studenti è dato da due motivazioni principali: la prima emerge dalle modalità, a loro avviso, sbagliate di lavoro del Consiglio degli Studenti, la seconda riguarda il contenuto della Carta stessa, che si propone di tutelare i diritti e i doveri degli studenti, ma non ne è chiara la valenza. Non si può ridurre uno studente a un foglio di carta: è troppo riduttiva.

Alabardi risponde riguardo alle modalità di lavoro del Consiglio sulla Carta dei diritti e doveri che se è discusso per ben tre sedute e nessuno aveva espresso prima alcuna perplessità, nella seconda seduta si è deciso di discutere sulla struttura, si è anche proceduto in modo lento proprio per dare la possibilità a tutti di elaborare idee.

Battinelli, Officina Universitaria, afferma come formalmente non c'è stato alcun voto, ma il lavoro è stato comunque portato avanti per tre sedute, ora si sta facendo un passo indietro e che a questo punto è incoerente far continuare un lavoro fatto da tutte le liste insieme.

La consigliera Marini prende ancora la parola per sostenere il fatto che nell'ordine del giorno non sono state inserite le proposte, dunque bisognerebbe, prima di arrivare al Consiglio, presentarle.

Il vice-presidente Sabbatini si trova d'accordo su questo, la discussione va fatta nel momento in cui si parte da zero, altrimenti è giusto allegare all'ordine del giorno dei documenti per avere una base su cui impostare la discussione.

Il presidente prende atto di questa critica e si impegna per le prossime sedute a documentare i punti inseriti nell'ordine del giorno.

Tornando alla discussione in merito alla Carta dei diritti e dei doveri dello studente, interviene il senatore Innamorati, Run Macerata, sostenendo come la sua associazione vorrebbe una Carta dettagliata e che goda di una certa rilevanza. Bisognerà capire quando lo studente potrà impugnarla, la perplessità è questa. Sul contenuto si auspica a una carta più ricca, che non si limita soltanto al generale. Però prima bisognerà capire come si intende lavorare.

Il presidente afferma che le modalità di lavoro sono da decidere insieme, se si è tutti d'accordo si potrebbe procedere con una commissione.

Innamorati prende di nuovo la parola per suggerire una Carta simile a quella che c'è in Ancona, molto specifica e dettagliata.

Bianconi, Officina Universitaria, sostiene come la discussione riguardo all'impostazione della Carta è stata fatta nelle sedute precedenti, si era deciso di rimanere sul generale. Entrando troppo nello specifico il rischio è di non avere poi una tutela effettiva. Qualora si presenti una questione da delineare in maniera più precisa si farà. La stesura di una carta del genere se non si hanno basi precise da cui partire è difficile da delineare, come invece è stato fatto in Ancona.

Il vice-presidente Sabbatini controllando lo statuto del Consiglio degli Studenti, sulla base dell'articolo 18 – Consiglio di Disciplina, e dell'articolo 18 del Regolamento afferma che la Commissione potrà lavorare parallelamente al Consiglio.



Verbale N.

71

Adunanza del

28 MAG. 2015

Vol.

II

Pag. 24

Innamorati sostiene come questo sia il metodo più giusto, non si può fare una commissione di tutte le liste se a collaborare sono solo due.

Battinelli ribadisce come il lavoro della commissione verrà effettuato in parallelo al Consiglio, che darà delle linee-guida da cui partire, riportando poi al Consiglio stesso il lavoro effettuato. E in seguito si passa allo step successivo.

Sabbatini propone una commissione con due rappresentanti per lista, di quelle che intendono collaborare alla stesura della Carta, insieme al Presidente e al suo vice.

Innamorati afferma che opporsi per principio prima ancora di iniziare a lavorare a questo progetto non sia da buoni rappresentanti. La sua associazione si mostra favorevole con riserva.

Il presidente ribadisce che il lavoro va fatto insieme, ma se Obiettivo Studenti e Azione Universitaria non vogliono partecipare è una scelta che spetta a loro. Chiaramente si troveranno dei compromessi.

La consigliera Battinelli sostiene come, di sicuro, la carta sarebbe stata più ricca di contenuti se a collaborare ci fossero state tutte le liste.

Mosciatti, Run Macerata, chiede se questa Carta verrà utilizzata effettivamente dagli Studenti, perchè altrimenti impegnare il Consiglio in una discussione che non si sa se verrà finalizzata a qualcosa è inutile.

Il presidente risponde che il Direttore ha garantito che questa Carta potrà avere valenza regolamentare. Questo però è l'ultimo step di un lungo iter.

Alle ore 15.22 esce dal Consiglio Francesco Giusti.

Bianconi interviene per affermare che non si sta affatto bloccando il Consiglio. Se due liste su quattro vogliono portare avanti questo lavoro vuol dire che il Consiglio degli Studenti non si sta bloccando.

Battinelli sostiene che ognuno si deve prendere le proprie responsabilità. La maggioranza vuole procedere, le modalità vengono decise insieme in seguito, gli altri decidono se partecipare o meno. A questo punto si procede con la votazione.

Si vota per redigere la stesura della Carta dei diritti e dei doveri dello studente.

Favorevoli 13 * Sama assente durante la votazione

Contrari 3

Successivamente si passa alla votazione circa la composizione della commissione che si occuperà di redigere la Carta: due rappresentanti della lista Officina Universitaria, due rappresentanti della lista Run Macerata insieme al Presidente del Consiglio degli Studenti, Alabardi, e al Vice-presidente, Sabbatini.

Favorevoli 13

Astenuti 4

Le liste Obiettivo Studenti e Azione Universitaria non partecipano alla commissione.

In seguito alla votazione il presidente esprime il proprio dispiacere del fatto che non tutte le liste vogliono partecipare al progetto.

Carelli, Azione Universitaria, spiega il motivo per cui la sua associazione vuole restare fuori dal progetto: nessuno lo ha chiesto, il "no" è un "no" a priori, non ci sono pareri positivi a riguardo.

Cammoranesi, Obiettivo Studenti, afferma che c'è stata troppa confusione sull'argomento e se la votazione fosse stata fatta nella scorsa seduta sicuramente sarebbe stata una decisione più appropriata.

Nella discussione Battinelli lancia una proposta, dato che ad ora bisognerà dare alla Carta un'impostazione diversa da come la si era pensata, e dato che non era stato ben chiaro ciò su cui bisognava discutere: dal prossimo Consiglio degli Studenti si decide cosa portare per avere una base su cui discutere.

A questo punto il Presidente annuncia che nella prossima seduta si comincerà a discutere dei principi.

Alle ore 15,39 Mosciatti esce dal Consiglio.

Si procede quindi all'istituzione della commissione che sarà composta come di seguito:



Verbale N.

71

Adunanza del

20 MAG. 2015

Vol.

II

Pag.

244

Mattia Cocchi + un esterno; Beatrice Bianconi + un esterno; Tommaso Alabardi e Giacomo Sabbatini.

2. Discussione in merito a tirocini interni alle strutture universitarie – approvazione

Ad oggi uno studente deve per forza effettuare il tirocinio fuori dall'università. Invece è importante il fatto che le competenze e la creatività di uno studente possano essere messe a servizio dell'Università stessa.

Mozione: Proposta di poter effettuare tirocini interni alle strutture universitarie.

Obiettivo Studenti sostiene che questa sia una bella idea, approvata nello scorso biennio nel Consiglio degli Studenti.

Azione Universitaria si trova d'accordo con la proposta.

Run Macerata si dichiara d'accordo, tra l'altro, sostiene Innamorati, se ne è parlato in Senato Accademico di affiancare studenti ai ricercatori. **Proposta approvata all'unanimità.**

3. Discussione in merito alle alette di rappresentanza – approvazione

Officina Universitaria a gennaio-febbraio aveva chiesto degli spazi autogestiti in modo che fungessero da filtro alla Segreteria Studenti.

Il Direttore generale ha espresso entusiasmo circa questa richiesta.

Il presidente sostiene poi che questo percorso avrà un lungo iter, le modalità di utilizzo verranno decise in seguito in sede di Consiglio degli studenti; per iniziare il Presidente ha espresso la volontà di richiedere uno spazio a Giurisprudenza, uno a Scienze della Formazione, uno a Studi Umanistici. Marini, Obiettivo Studenti, sostiene che innanzitutto deve essere chiaro quello che noi rappresentanti degli studenti vogliamo, dobbiamo avere dei criteri più oggettivi.

Il vice-presidente Sabbatini dichiara invece che è un buon compromesso per iniziare quello di accettare di avere uno spazio comune unico. Se la cosa si dimostrerà positiva forse avremo la possibilità di avere maggiori spazi.

Carelli, Azione Universitaria, mostra al Consiglio le proprie perplessità circa l'utilità di avere un'auletta in comune tra quattro liste: non cambierà nulla rispetto ad ora.

Innamorati si mostra favorevole alla proposta, ma si deve lavorare sui luoghi che l'università può mettere a disposizione, come il Polo Pantaleoni, per esempio.

Polini, Officina Universitaria, rispondendo a Marini, che aveva proposto precedentemente la possibilità di richiedere 4 alette in ogni dipartimento, sostiene che la cosa è impensabile, soprattutto a Studi Umanistici, dato che soprattutto in quel dipartimento c'è stato un forte problema di spazi dopo il trasferimento di Mediazione linguistica: non sarebbe giusto nei confronti degli studenti stessi fare una proposta del genere.

A questo punto il presidente propone, al momento, di chiedere un'auletta nei tre Dipartimenti con il maggior numero di studenti, e poi l'università ci comunicherà se avrà ulteriori spazi da mettere a disposizione degli studenti.

Bianconi, Officina Universitaria, sostiene come le maggiori critiche che gli studenti muovono nei confronti della rappresentanza sono due: la lontananza studente-rappresentante e la continua lotta tra le liste. Quindi il nostro comportamento di rotazione nelle alette sarebbe un gran bel messaggio da parte di tutto il Consiglio che si muove in modo compatto.

Augello, Officina Universitaria, sostiene come i Direttori dei dipartimenti al momento potranno garantire al massimo un'auletta, poi quando vedranno che la cosa funziona saranno loro a mettere a disposizione ulteriori spazi. Se ciò non dovesse accadere si può chiedere una stanza in altri locali di proprietà dell'Università dove si potrebbero organizzare eventi da tutte e quattro le liste insieme.

Si procede con la votazione, delibera con tutte e due le proposte insieme.

Obiettivo Studenti propone quattro alette al Polo Pantaleoni.

Altra proposta è quella di richiedere tre alette: un'auletta a Giurisprudenza, una a Studi Umanistici e una a Scienze della Formazione. Quest'ultima **approvata all'unanimità.**



Verbale N.

71

Adunanza del 28 MAG. 2019

Vol.

II

Pag. 2/8

4. Varie ed eventuali.

Approvazione del verbale della seduta precedente. **Approvato** all'unanimità.

Cammoranesi, Obiettivo Studenti, chiede a chi propone mozioni nell'ordine del giorno di inserire un file in modo da arricchire la documentazione.

La seduta è sciolta alle ore 16,25.

Il segretario verbalizzante
Martina Polini

Il Presidente
Tommaso Alabardi



Verbale N.

71

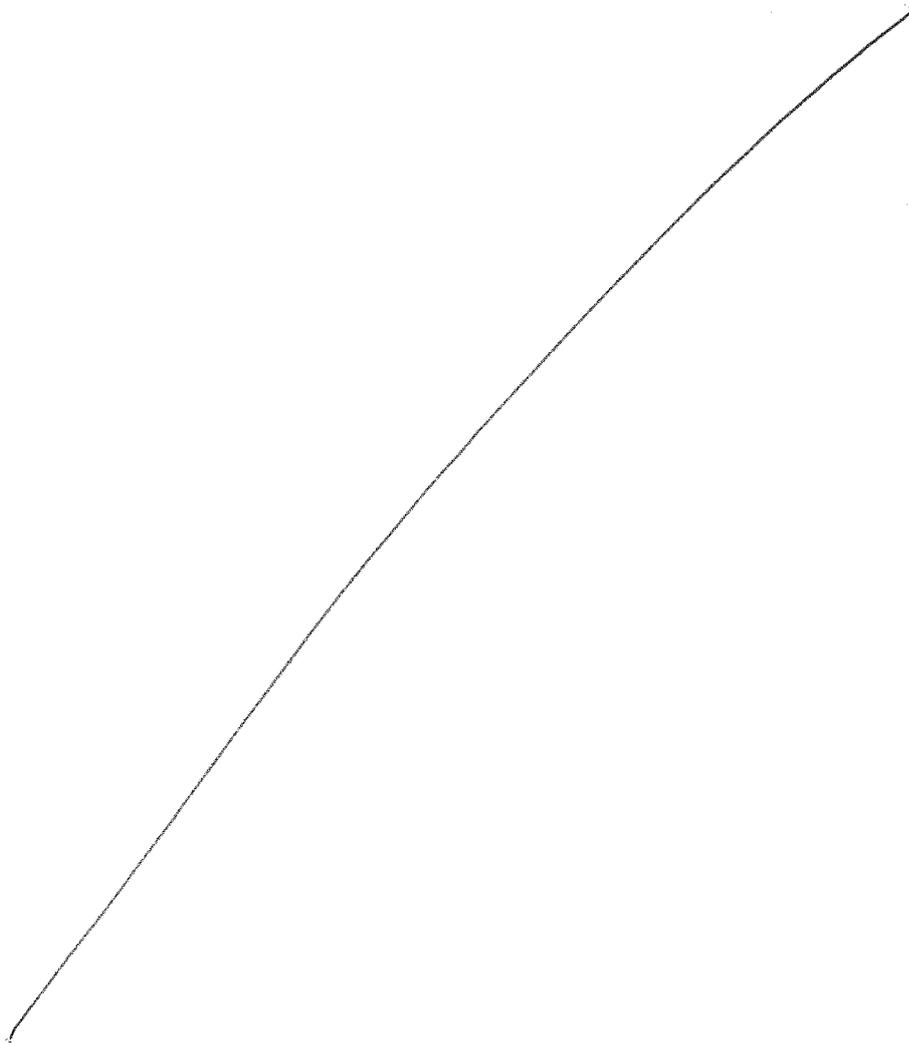
Adunanza del

28 MAG. 2015

Vol.

II

Pag. 279





Verbale N.

41

Adunanza del

28 MAR. 2015

Vol.

II

Pag. 28

All. 1

OGGETTO: Possibilità di svolgere i tirocini curriculari all'interno delle strutture universitarie**Visto** lo Statuto di autonomia;**Visto** il regolamento generale di organizzazione di Ateneo;**Visto** il regolamento generale di Ateneo per le procedure necessarie all'organizzazione e gestione dei tirocini degli studenti, dei neolaureati e dei neodiplomati dell'Università degli Studi di Macerata;**Considerato** che attualmente uno studente è costretto ad effettuare il tirocinio presso un ente esterno all'Università;**Considerato** che le competenze e la creatività degli studenti possano essere messe a servizio dell'Università e possano rivelarsi fattore di crescita e di innovazione dell'Università stessa;**Il consiglio degli studenti all'unanimità richiede**

di prevedere nel regolamento la possibilità per gli studenti di effettuare tirocini all'interno delle strutture dell'Università di Macerata.

Il Presidente
Tommaso Alabardi



Verbale N.

71

Adunanza del

28 MAR. 2015

Vol.

II

Pag. 281

All. 2

OGGETTO: Disposizione di aule da adibire a spazi gestiti dai rappresentanti degli studenti

Visto lo Statuto di autonomia;

Visto il regolamento generale di organizzazione di Ateneo;

Considerato la rilevante funzione di informazione e di organizzazione della partecipazione alla vita culturale dell'Ateneo a cui assolve la rappresentanza studentesca;

Il consiglio degli studenti richiede

di prevedere tre spazi, a Giurisprudenza, Studi umanistici e Scienze della Formazione da adibire ad aule autogestite dai rappresentanti degli studenti, secondo modalità da definire in sede di Consiglio degli Studenti.

Il Presidente
Tommaso Alabardi